



**COMUNE DI VENOSA**  
Provincia di Potenza

COPIA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**n. 26 del 30-03-2017**

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2017**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **08:40**, nel Palazzo Comunale, a seguito di regolare avviso scritto, notificato, a ciascun consigliere nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straord. urgenza in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono intervenuti i Consiglieri:

<b>GAMMONE TOMMASO</b>	<b>P</b>	<b>FRANCABANDIERA PASQUALE</b>	<b>A</b>
<b>DIGRISOLO MARIA LUCIA</b>	<b>P</b>	<b>MASTRANGELO ANTONIETTA</b>	<b>A</b>
<b>TAMBURRIELLO MARIO GIOVANNI</b>	<b>P</b>	<b>CATAPANO FRANCESCO</b>	<b>P</b>
<b>SINISI CARMELA MARIA ROSA</b>	<b>P</b>	<b>COVELLA ARTURO RAFFAELE</b>	<b>P</b>
<b>LETTINI ALESSANDRO ROCCO</b>	<b>P</b>	<b>IOVANNI MARIANNA</b>	<b>P</b>
<b>LIOY RITA ANNA</b>	<b>P</b>	<b>LEGGIERI VITO</b>	<b>P</b>
<b>ROSATI FRANCESCO</b>	<b>A</b>	<b>ZIFARONE NICOLA</b>	<b>P</b>
<b>CETRONE ROSA</b>	<b>P</b>	<b>PAPA FABIANA</b>	<b>A</b>
<b>ZULLINO MASSIMO</b>	<b>A</b>		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 5.

Assume la Presidenza avv. LIOY RITA ANNA in qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Generale dott. PUTIGNANO ANTONIO, che per l'adozione della presente delibera viene chiamato ad esprimersi in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

**IL PRESIDENTE**

riconosciuta la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente delibera sono stati acquisiti i pareri di cui agli artt. 49 del D.Lgs. 267/2000 come di seguito resi ed in originale sottoscritti:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 24-03-2017

Il Responsabile dell'Area  
**F.to dott. LAROCCA NICOLA**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Contabile**

Data: 24-03-2017

Il Responsabile dell'Area  
**F.to dott. LAROCCA NICOLA**

Si attesta che non sussistono motivi ostativi all'adozione della presente sotto il profilo giuridico-amministrativo, così come previsto dall'art. 97, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale  
**F.to dott. PUTIGNANO ANTONIO**

Il Presidente, come premesso prima della discussione unica (*vedi verbale deliberazione n. 25-2017*), procede con la deliberazione relativa al punto 4 all'ordine del giorno "Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) 2017".

**Pres. Rita Anna LIOY**

Chi è a favore dell'approvazione della presente delibera?

Concluse le operazioni di voto, eseguite per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Consiglieri presenti :	n. 12
Consiglieri votanti	n. 12
Astenuti	n. /
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	n. 4 (Covella, Iovanni, Leggieri e Zifarone)

In prosieguo, il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera approvativa della proposta.

Concluse le operazioni di voto, eseguite per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Consiglieri presenti :	n. 12
Consiglieri votanti	n. 12
Astenuti	n. /
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	n. 4 (Covella, Iovanni, Leggieri e Zifarone)

Il Consiglio in base all'esito delle votazioni approva la proposta nei seguenti termini.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti in corso di approvazione, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2017 di €1.484.030,00 *così ripartiti:*

*COSTI FISSI* € 571.604,00

*COSTI VARIABILI* € 912.426,00

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 28/04/2016 con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2016;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

*26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni*

*di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 , né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.*

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Richiamato l'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015, il quale, attraverso una modifica dell'articolo 1, comma 652, della legge n. 147/2013, ha prorogato al 2017 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Vista in particolare l'unita relazione tecnico illustrativa nella quale sono evidenziati i criteri di determinazione delle tariffe TARI;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2017, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per

deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova

procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere espresso dalla 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare in data 27 marzo 2017;

Con il sopra riportato esito delle votazioni;

### **DELIBERA**

1) di approvare per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di quantificare in €. 1.484.030,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

IL PRESIDENTE  
F.to avv. LIOY RITA ANNA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott. PUTIGNANO ANTONIO

---

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE:

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- È copia conforme all'originale.
- Viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 07-04-2017 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs 267 del 18.08.2000);

Venosa, 07-04-2017

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. PUTIGNANO ANTONIO

---

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, inoltre,

**ATTESTA**

1. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ perché:
  - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000);
  - sono decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000);
2. è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 07-04-2017 al \_\_\_\_\_.

Venosa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. PUTIGNANO ANTONIO



**COMUNE DI VENOSA**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E  
DETERMINAZIONE TARIFFE TARI  
ANNO 2017**



## **1. Analisi dei costi relativi alla redazione del Piano economico-finanziario**

La TARI è il tributo destinato a finanziare i costi di raccolta e smaltimento rifiuti, è dovuto da chiunque, a qualsiasi titolo, occupa o conduce locali, indipendentemente dall'uso a cui sono adibiti, mentre è esclusa per le aree scoperte pertinenziali o accessorie non operative (giardini condominiali, cortili, ecc) e per le parti comuni dell'edificio non detenute o occupate in via esclusiva (ad esempio, tetti e lastrici solari, scale, aree destinate al parcheggio).

L'attivazione dell'entrata è obbligatoria per gli Enti Locali che, a tal fine, dovranno provvedere alla predisposizione e all'approvazione degli atti di impianto del tributo - regolamento, piano finanziario e ammontare delle tariffe applicabili alle diverse tipologie di utenza - entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione (*comma 683*).

Il Comune nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (attuativo della TIA) ossia quota legata al costo del servizio di gestione e da una quota collegata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e ai costi di gestione (*comma 651*);

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. (*comma 654*)

L'art 1 del DPR 158/1999 si apre proclamando " E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del citato DPR 158/1999 "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (art 3 comma 1 DPR 58/1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Come specifica il punto 1, all.1 Dpr 158/1999, la determinazione delle tariffe relative all'anno n-esimo avviene computando:

- i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) dell'anno precedente (n-1)

- i costi d'uso del capitale (CK<sub>n</sub>) dell'anno in corso;
- secondo la seguente formula:

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

**$\Sigma T_n$**  = totale delle entrate tariffarie di riferimento

**CG<sub>n-1</sub>** = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

**CC<sub>n-1</sub>** = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

**IP<sub>n</sub>** = inflazione programmata per l'anno di riferimento

**X<sub>n</sub>** = recupero di produttività per l'anno di riferimento

**CK<sub>n</sub>** = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Detta formula, si sostanzia nella individuazione delle voci di costo così come di seguito descritte:

## Composizione della Tariffa di riferimento

### **CGIND (costi di gestione RSU)**

#### **CSL -> spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche**

Tali costi sono decurtati per una quota non superiore al **50%** del personale delle imprese appaltatrici e degli ammortamenti dei mezzi. La restante percentuale del costo del personale viene imputato alla voce **CGG** mentre gli ammortamenti vengono imputati alla voce **CK**

#### **CRT -> raccolta e trasporto rifiuti RSU**

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati rispettivamente alle voci **CGG** e **CK**

#### **CTS -> smaltimento e trattamento**

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato della quota di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevata alla voce CK.

#### **AC -> altri costi operativi**

Rientrano altri costi anche riferiti ad eventuali spese di gestione del centro raccolta rifiuti

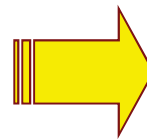
### **CGD (costi di gestione RD)**

#### **CRD -> raccolta differenziata**

Si riferisce al costo per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci CGG e CK.

#### **CTR -> trattamento e riciclo**

Si riferisce al costo del trattamento dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci CGG e CK.



Costi Operativi di  
gestione  
- **CG** -

**CARC -> costi amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso**

Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, le spese di bollettazione e manutenzione software, le spese per la riscossione coattiva. Comprende il costo del personale amministrativo (uffici tributi e ragioneria) per la quota parte imputabile al servizio rifiuti

**CGG -> costi generali di gestione**

Quota parte del costo del personale del Servizio Ambiente, maggiorato del costo del personale delle imprese che effettuano i servizi di raccolta e smaltimento (**per una percentuale non inferiore al 50%**)

**CCD -> costi comuni diversi**

Rientrano i crediti inesigibili;  
minor gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdettato durante l'anno)

A dedurre, va considerato:

- rimborso MIUR
- importo relativo al recupero evasione
- maggiore gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdettato durante l'anno)

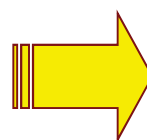
**Amm** -> ammortamenti

**Acc** -> accantonamenti

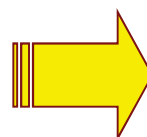
**R<sub>n</sub> -> remunerazione del capitale investito**

E' dato dal valore dell'ammortamento, rilevato dall'inventario, di una eventuale piattaforma ecologica comunale, maggiorato dei valori degli ammortamenti a carico del bilancio delle imprese appaltatrici dei servizi di raccolta e smaltimento per gli impianti o mezzi di loro proprietà.

Comprende la remunerazione del capitale investito data dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale investito (valore residuo dei beni ammortizzabili)



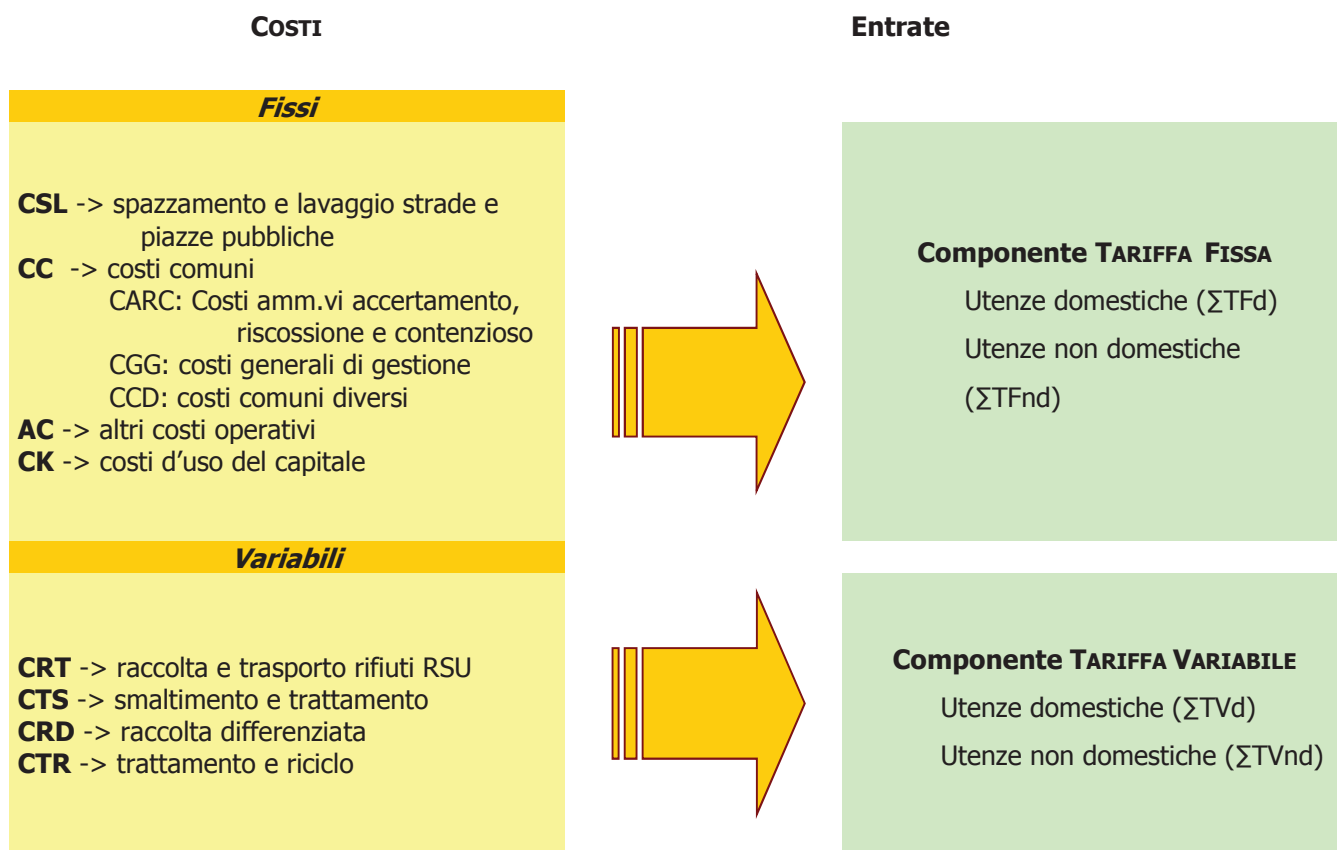
Costi Comuni  
- CC -



Costi d'uso del  
Capitale  
- CK -

Il suddetto decreto, al punto 3 dell'Allegato 1, definisce, per la ripartizione del carico tariffario tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV), una procedura di calcolo ben precisa e specificata di seguito:

## Dipendenza Costi Entrate



## 2. Il costo da coprire con la tariffa

Si precisa che, i costi di gestione dei rifiuti sono comprensivi di **IVA** in quanto non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimandando un costo per il Comune.

Nel caso di Venosa, la tariffa complessiva che tiene conto di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è quantificata, per l'anno 2017, in un importo pari ad **€ 1.464.030,00**. Tale importo risulta essere la sommatoria delle specifiche voci di costo meglio descritte nel seguente piano finanziario:

### PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

CG COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	
	Anno 2017
<b>A) CG IND - Costi gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati</b>	
<b>COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE</b>	
Costo spazzamento e lavaggio strade	162.575,00
<b>Totale COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE con Iva</b>	<b>162.575,00</b>
<b>CRT - Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati</b>	
Costo raccolta	268.176,00
<b>Totale Costi di Raccolta e Trasporto RSU con Iva</b>	<b>268.176,00</b>
<b>CTS - trattamento e smaltimento RSU</b>	
Costo Smaltimento RSU	543.300,00
<b>Tot Costi di Trattamento e Smaltimento RSU con Iva</b>	<b>543.300,00</b>

<b>AC - Altri costi</b>	
Altri costi CRT	6.500,00
<b>Tot Altri costi con Iva</b>	<b><u>6.500,00</u></b>
<b>(A) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE INDIFFERENZIATI</b>	<b><u>980.551,00</u></b>
<b>B) CGD – Costi operativi di gestione differenziati</b>	
<b>CRD - Costi raccolta differenziata</b>	
Costo raccolta differenziata	80.950,00
<b>Totale CRD con Iva</b>	<b><u>80.950,00</u></b>
<b>CTR - Trattamento e Riciclo</b>	-
<b>(B) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE DIFFERENZIATI (CRD + CTR)</b>	<b><u>80.950,00</u></b>
<b><u>TOTALE A+B</u></b>	<b><u>1.061.501,00</u></b>
<b>C) CC Costi comuni imputabili alle attività RSU</b>	
<b>CARC - Costi amministrativi accertamento e riscossione</b>	
Aggio attività accertamento, riscossione e contenzioso	150.900,00
<b>Totale CARC</b>	<b><u>150.900,00</u></b>
<b>CGG - Costi generali di gestione</b>	
Costo del personale al (50%) impiegato nelle varie attività della gestione dei rifiuti (spazzamento, raccolta)	175.629,00

<b>Totale Costi generali di gestione con iva</b>	<b><u>175.629,00</u></b>
<b>CCD - Costi comuni diversi</b>	
Interessi passivi	10.000,00
<b>Totale Costi comuni diversi</b>	<b><u>10.000,00</u></b>
<b>Totale C) COSTI COMUNI</b>	<b><u>336.529,00</u></b>
<b>Totale A+B+C</b>	<b><u>1.398.030,00</u></b>
<b>D) CK Costi d'uso del capitale</b>	-
Ammortamenti	66.000,00
Acc. (accantonamenti)	-
R- Remunerazione del capitale investito	-
<b>Totale CK</b>	<b><u>66.000,00</u></b>
<b>TOTALE COSTI COPERTURA</b>	<b><u>1.464.030,00</u></b>
Riduzione parte variabile	<u>20.000,00</u>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b><u>1.484.030,00</u></b>



L'importo tariffario complessivo pari a **€ 1.484.030,00** dovrà essere ripartito, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 158/1999, tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche nel rispetto delle seguenti formule:

$$\mathbf{TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK = € 571.604,00}$$

$$\mathbf{TV = CRT + CTS + CRD + CTR = € 912.426,00}$$

La logica della ripartizione della Tariffa tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV) è quella indicata dall'art. 3, comma 2 del DPR 158/99, che riprende l'art. 14 del D.L. 201/2011, dove al comma 11 recita: *“La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, **in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio**”.*

Per quanto affermato dal disposto normativo e per come sono individuate le voci di costo del Piano Finanziario di seguito illustrato, si può definire l'importo addebitato al singolo utente dato dalla somma di due componenti (struttura binomia):

- a) una *parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una *parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

### 3. Ripartizione dei costi fissi e variabili della Tariffa

#### Determinazione della componente fissa e variabile della tariffa

Per quanto concerne la determinazione della ripartizione dei costi fissi e variabili, va osservato che il Metodo Normalizzato non contiene particolari suggerimenti per la ripartizione del carico tariffario.

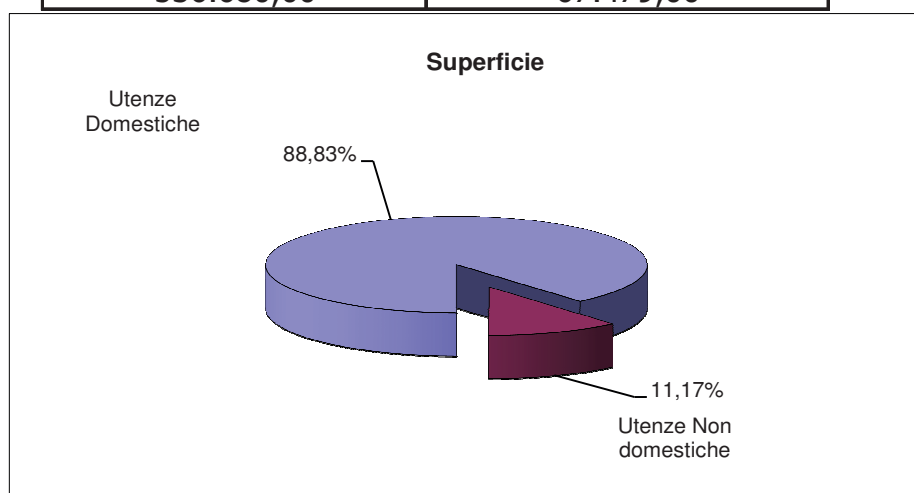
Ai sensi dell'art 4 comma 2 del DPR 158/1999 "l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo *criteri razionali*".

Il riferimento a "criteri razionali" implica:

- La necessità di esplicitare il criterio utilizzato, con correlativa insufficienza di una ripartizione priva di motivazione o meramente apodittica;
- La razionalità del criterio, che deve quindi fondarsi su fatti o situazioni effettivamente indicative della globale attitudine a produrre rifiuti delle due macro-categorie di utenza;
- La possibile pluralità di sistemi di ripartizione, individuabili in maniera certamente discrezionale, ma non arbitraria.

Si è scelto, pertanto, di applicare come possibile "criterio razionale" quello della superficie a ruolo delle utenze domestiche e non.

Superficie UD	Superficie UND
536.680,00	67.479,00



La tariffa complessiva nell'anno 2017 è quantificata in un importo pari a **€ 1.484.030,00**

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

<b>Totale Costi:</b>	<b>€ 1.484.030,00</b>	
<b>Costi Fissi:</b>	<b>€ 571.604,00</b>	
Costi Fissi Utenze Domestiche:	€ 507.755,83	88,83%
Costi Fissi Utenze non Domestiche:	€ 63.848,17	11,17%
<b>Costi Variabili:</b>	<b>€ 912.426,00</b>	
Costi Variabili Utenze Domestiche:	€ 810.508,02	88,83%
Costi Variabili Utenze non Domestiche:	€ 101.917,98	11,17%
<b>Quantità Totale rifiuti (Kg):</b>	<b>4.630.660</b>	
Quantità rifiuti domestici (Kg):	4.113.415	88,83%
Quantità rifiuti non domestici (Kg):	517.245	11,17%

## LA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

**La quota fissa** TFd dovuta dalle utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare (n) e alla superficie dell'immobile occupato o condotto (S).

Più specificamente:

$$TFd(n,S) = Quf \times S \times Ka(n)$$

Dove:

- Quf: Quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Ka(n)
- Ka(n): coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati in apposite tabelle del metodo Normalizzato D.P.R. 158/1999.

**Coefficiente Ka** stabilito dal Dpr 158/1999 per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e collocati al Sud

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** TENENDO CONTO DELLE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE NEL REGOLAMENTO TARI

TARIFFA FISSA UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-															
Compon enti	Superficie Totale	Superficie non gravata da riduzioni											Ka	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	214.372,00	214.372,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,81	1,031141133	€ 176.320,25
2	126.292,00	126.292,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,94	1,19663292	€ 120.546,00
3	86.677,00	86.677,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,02	1,298474019	€ 89.774,54
4	83.083,00	83.083,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,09	1,387584982	€ 91.957,63
5	22.076,00	22.076,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,1	1,400315119	€ 24.658,25
6 o più	4.180,00	4.180,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,06	1,349394569	€ 4.499,16
	<b>536.680</b>	<b>536.680</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			<b>€ 507.755,83</b>
														<b>Quf= 1,273013745</b>	

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

Il calcolo della **quota variabile** TVd, segue regole diverse a seconda che si ricorra ad un sistema di misurazione presuntivo o diretto. Nel caso specifico si ricorre ad un sistema presuntivo ovvero:

$$TVd = Q_{uv} \times K_b(n) \times C_u$$

Dove:

- $Q_{uv}$ : quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle stesse in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente  $K_b(n)$ ;
- $K_b(n)$ : coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono individuati dai Comuni all'interno dei limiti MIN, Medio, Max predeterminati nella tabella 2 del Metodo Normalizzato;

*Il comma 652 dell'art. 1 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1".*

- $C_u$ : costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** TENENDO CONTO DELLE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE NEL REGOLAMENTO TARI

TARIFFA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
Compo nenti	Totale Numero utenti	Numeri Utenti non gravati da riduzione										Kb	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	3.801	3.801	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,00	77,74781661	€ 282.514,97
2	1.282	1.282	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,80	139,9460699	€ 171.515,80
3	856	856	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,30	178,8199782	€ 146.333,98
4	799	799	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,60	202,1443232	€ 154.405,84
5	207	207	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,90	225,4686682	€ 44.618,19
6 o più	44	44	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,40	264,3425765	€ 11.119,24
	<b>6.989</b>	<b>6.989</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-			<b>€ 810.508,02</b>

Quv= 377,21  
cu= 0,2061101

<b>Tariffe Tari 2017 utenza domestica</b>			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	1,03114	77,74782	(1,03114 * mq) + 77,74782
2	1,19663	139,94607	(1,19663 * mq) + 139,94607
3	1,29847	178,81998	(1,29847 * mq) + 178,81998
4	1,38758	202,14432	(1,38758 * mq) + 202,14432
5	1,40032	225,46867	(1,40032 * mq) + 225,46867
6 o più	1,34939	264,34258	(1,34939 * mq) + 264,34258

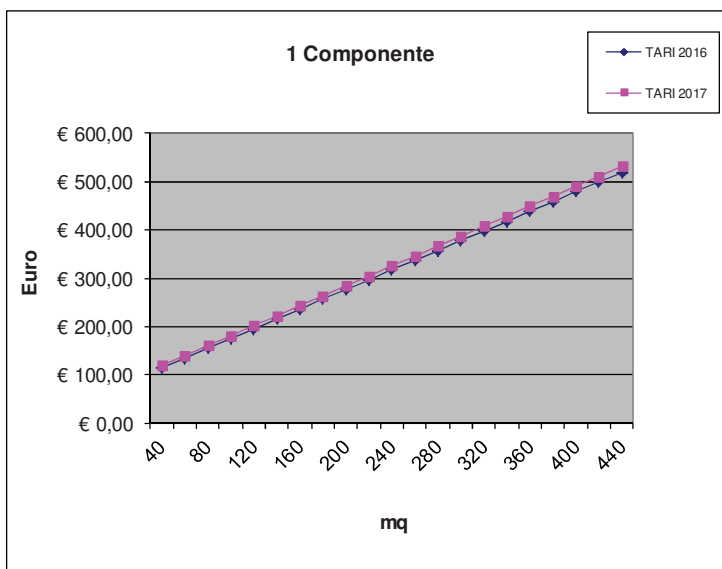
<b>Tariffe Tari 2016 utenza domestica</b>			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	1,0113	74,46	(1,0113 * mq) + 74,46
2	1,1736	134,03	(1,1736 * mq) + 134,03
3	1,2735	171,26	(1,2735 * mq) + 171,26
4	1,3609	193,59	(1,3609 * mq) + 193,59
5	1,3734	215,93	(1,3734 * mq) + 215,93
6 o più	1,3234	253,16	(1,3234 * mq) + 253,16

<b>Tabella di confronto per Utenze Domestiche (superficie di riferimento mq 100)</b>					
tipo	TARI 2016	TARI 2017		Ka	Kb
		Valori	%		
1	€ 175,59	€ 180,86	3,00%	0,81	1
2	€ 251,39	€ 259,61	3,27%	0,94	1,8
3	€ 298,61	€ 308,67	3,37%	1,02	2,3
4	€ 329,68	€ 340,90	3,40%	1,09	2,6
5	€ 353,27	€ 365,50	3,46%	1,1	2,9
6 o più	€ 385,50	€ 399,28	3,58%	1,06	3,4

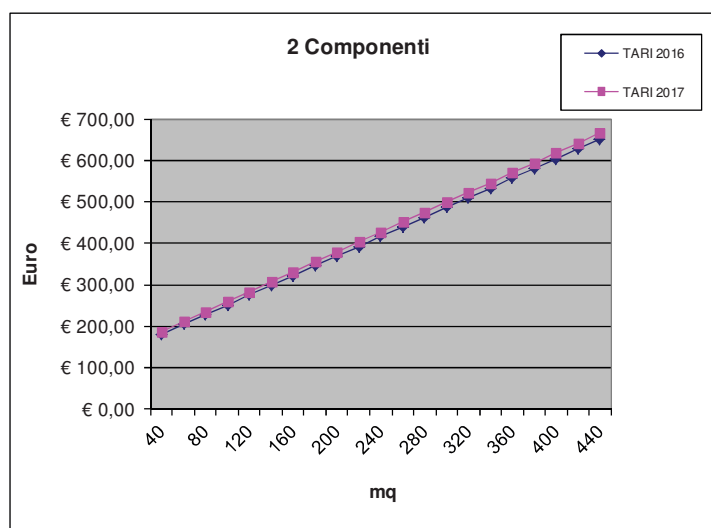


**TABELLE DI CONFRONTO TARI 2017/TARI 2016 PER SCAGLIONE DI SUPERFICIE E PER NUMERO DI COMPONENTI**

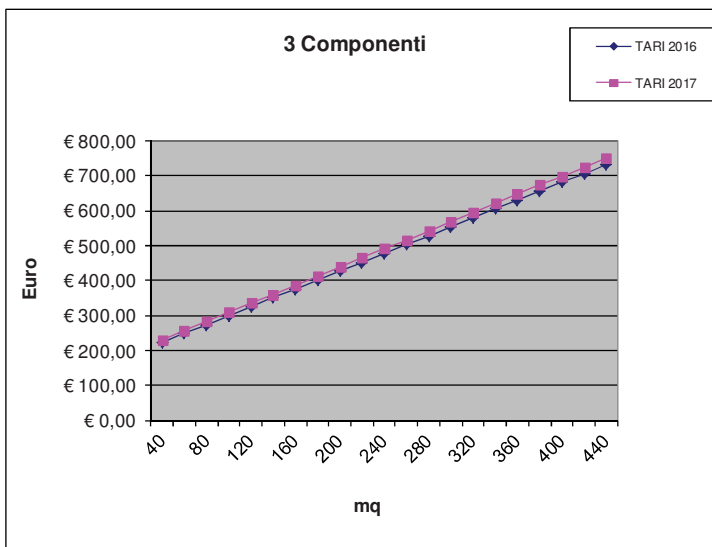
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	1	1,031140000	77,747820
MQ	TARI 2016	TARI 2017	% variazione
40	€ 114,91	€ 118,99	3,55%
60	€ 135,14	€ 139,62	3,31%
80	€ 155,36	€ 160,24	3,14%
100	€ 175,59	€ 180,86	3,00%
120	€ 195,82	€ 201,48	2,89%
140	€ 216,04	€ 222,11	2,81%
160	€ 236,27	€ 242,73	2,74%
180	€ 256,49	€ 263,35	2,67%
200	€ 276,72	€ 283,98	2,62%
220	€ 296,95	€ 304,60	2,58%
240	€ 317,17	€ 325,22	2,54%
260	€ 337,40	€ 345,84	2,50%
280	€ 357,62	€ 366,47	2,47%
300	€ 377,85	€ 387,09	2,45%
320	€ 398,08	€ 407,71	2,42%
340	€ 418,30	€ 428,34	2,40%
360	€ 438,53	€ 448,96	2,38%
380	€ 458,75	€ 469,58	2,36%
400	€ 478,98	€ 490,20	2,34%
420	€ 499,21	€ 510,83	2,33%
440	€ 519,43	€ 531,45	2,31%



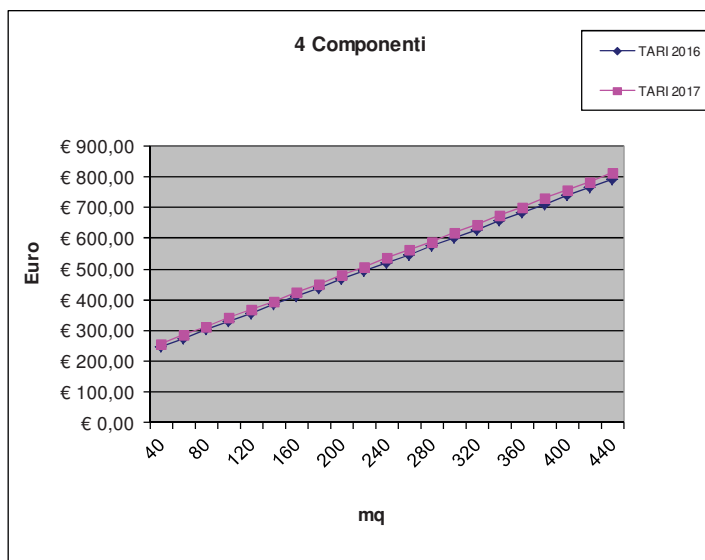
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	2	1,196630000	139,946070
MQ	TARI 2016	TARI 2017	% variazione
40	€ 180,97	€ 187,81	3,78%
60	€ 204,45	€ 211,74	3,57%
80	€ 227,92	€ 235,68	3,40%
100	€ 251,39	€ 259,61	3,27%
120	€ 274,86	€ 283,54	3,16%
140	€ 298,33	€ 307,47	3,06%
160	€ 321,81	€ 331,41	2,98%
180	€ 345,28	€ 355,34	2,91%
200	€ 368,75	€ 379,27	2,85%
220	€ 392,22	€ 403,20	2,80%
240	€ 415,69	€ 427,14	2,75%
260	€ 439,17	€ 451,07	2,71%
280	€ 462,64	€ 475,00	2,67%
300	€ 486,11	€ 498,94	2,64%
320	€ 509,58	€ 522,87	2,61%
340	€ 533,05	€ 546,80	2,58%
360	€ 556,53	€ 570,73	2,55%
380	€ 580,00	€ 594,67	2,53%
400	€ 603,47	€ 618,60	2,51%
420	€ 626,94	€ 642,53	2,49%
440	€ 650,41	€ 666,46	2,47%



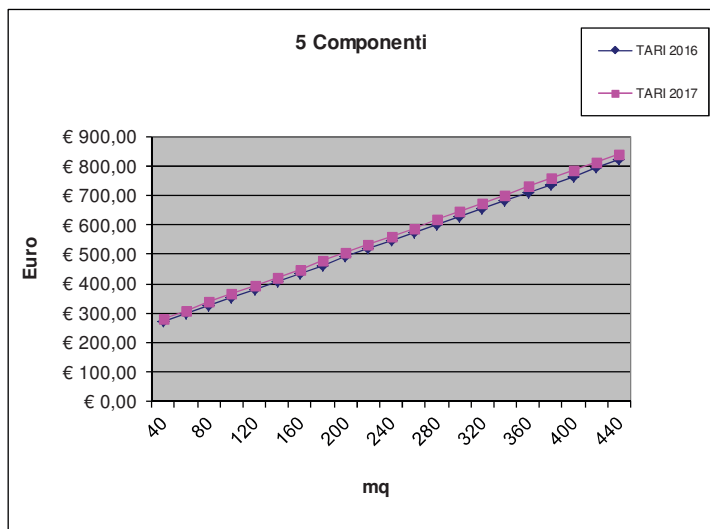
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	3	1,298470000	178,819980
MQ	TARI 2016	TARI 2017	% variazione
40	€ 222,20	€ 230,76	3,85%
60	€ 247,67	€ 256,73	3,66%
80	€ 273,14	€ 282,70	3,50%
100	€ 298,61	€ 308,67	3,37%
120	€ 324,08	€ 334,64	3,26%
140	€ 349,55	€ 360,61	3,16%
160	€ 375,02	€ 386,58	3,08%
180	€ 400,49	€ 412,54	3,01%
200	€ 425,96	€ 438,51	2,95%
220	€ 451,43	€ 464,48	2,89%
240	€ 476,90	€ 490,45	2,84%
260	€ 502,37	€ 516,42	2,80%
280	€ 527,84	€ 542,39	2,76%
300	€ 553,31	€ 568,36	2,72%
320	€ 578,78	€ 594,33	2,69%
340	€ 604,25	€ 620,30	2,66%
360	€ 629,72	€ 646,27	2,63%
380	€ 655,19	€ 672,24	2,60%
400	€ 680,66	€ 698,21	2,58%
420	€ 706,13	€ 724,18	2,56%
440	€ 731,60	€ 750,15	2,54%



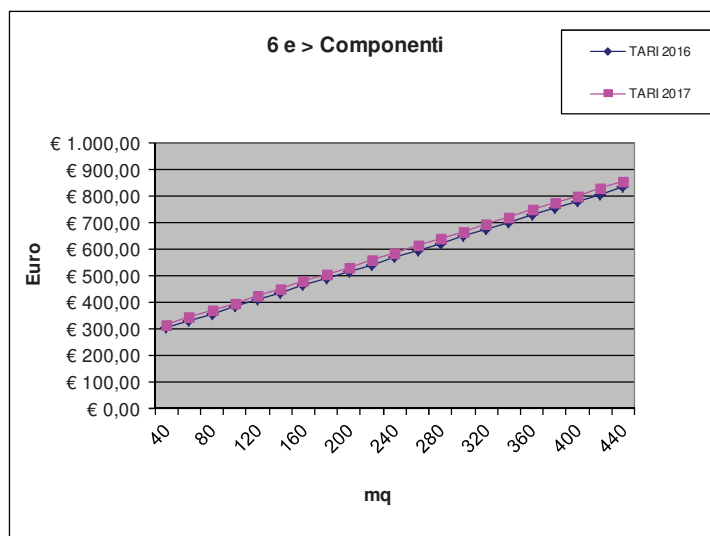
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	4	1,387580000	202,144320
MQ	TARI 2016	TARI 2017	% variazione
40	€ 248,03	€ 257,65	3,88%
60	€ 275,24	€ 285,40	3,69%
80	€ 302,46	€ 313,15	3,53%
100	€ 329,68	€ 340,90	3,40%
120	€ 356,90	€ 368,65	3,29%
140	€ 384,12	€ 396,41	3,20%
160	€ 411,33	€ 424,16	3,12%
180	€ 438,55	€ 451,91	3,05%
200	€ 465,77	€ 479,66	2,98%
220	€ 492,99	€ 507,41	2,93%
240	€ 520,21	€ 535,16	2,88%
260	€ 547,42	€ 562,92	2,83%
280	€ 574,64	€ 590,67	2,79%
300	€ 601,86	€ 618,42	2,75%
320	€ 629,08	€ 646,17	2,72%
340	€ 656,30	€ 673,92	2,69%
360	€ 683,51	€ 701,67	2,66%
380	€ 710,73	€ 729,42	2,63%
400	€ 737,95	€ 757,18	2,61%
420	€ 765,17	€ 784,93	2,58%
440	€ 792,39	€ 812,68	2,56%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	5	1,400320000	225,468670
MQ	TARI 2016	TARI 2017	% variazione
40	€ 270,87	€ 281,48	3,92%
60	€ 298,33	€ 309,49	3,74%
80	€ 325,80	€ 337,49	3,59%
100	€ 353,27	€ 365,50	3,46%
120	€ 380,74	€ 393,51	3,35%
140	€ 408,21	€ 421,51	3,26%
160	€ 435,67	€ 449,52	3,18%
180	€ 463,14	€ 477,53	3,11%
200	€ 490,61	€ 505,53	3,04%
220	€ 518,08	€ 533,54	2,98%
240	€ 545,55	€ 561,55	2,93%
260	€ 573,01	€ 589,55	2,89%
280	€ 600,48	€ 617,56	2,84%
300	€ 627,95	€ 645,56	2,81%
320	€ 655,42	€ 673,57	2,77%
340	€ 682,89	€ 701,58	2,74%
360	€ 710,35	€ 729,58	2,71%
380	€ 737,82	€ 757,59	2,68%
400	€ 765,29	€ 785,60	2,65%
420	€ 792,76	€ 813,60	2,63%
440	€ 820,23	€ 841,61	2,61%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	6 e >	1,349390000	264,342580
MQ	TARI 2016	TARI 2017	% variazione
40	€ 306,10	€ 318,32	3,99%
60	€ 332,56	€ 345,31	3,83%
80	€ 359,03	€ 372,29	3,69%
100	€ 385,50	€ 399,28	3,57%
120	€ 411,97	€ 426,27	3,47%
140	€ 438,44	€ 453,26	3,38%
160	€ 464,90	€ 480,24	3,30%
180	€ 491,37	€ 507,23	3,23%
200	€ 517,84	€ 534,22	3,16%
220	€ 544,31	€ 561,21	3,10%
240	€ 570,78	€ 588,20	3,05%
260	€ 597,24	€ 615,18	3,00%
280	€ 623,71	€ 642,17	2,96%
300	€ 650,18	€ 669,16	2,92%
320	€ 676,65	€ 696,15	2,88%
340	€ 703,12	€ 723,14	2,85%
360	€ 729,58	€ 750,12	2,82%
380	€ 756,05	€ 777,11	2,79%
400	€ 782,52	€ 804,10	2,76%
420	€ 808,99	€ 831,09	2,73%
440	€ 835,46	€ 858,07	2,71%



## LA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota fissa** TFnd, riferita alla "potenziale produzione di rifiuti", è commisurata in base alla tipologia di attività svolta (ap) e alla superficie occupata (Sap). Più specificamente:

$$TFnd(ap,sap) = Qapf \times Sap(ap) \times Kc(ap)$$

Dove:

- Qapf: quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kc(n);
- Kc(n): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo;

*Il comma 652 dell'art. 1 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1".*

In base a quanto sopra esposto, per alcune attività non domestiche sono stati fissati i coefficienti Kc inferiori ai minimi e superiori ai massimi nel limite del 50%.

- Sap(ap): Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** TENENDO CONTO DELLE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE NEL  
REGOLAMENTO TARI

TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-															
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena										Kc	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.900,00	2.900,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,945	1,082180047	€ 2.503,30
2	Cinematografi e teatri	862,00	862,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,705	0,80734067	€ 555,11
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	577,00	577,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,66	0,755808287	€ 347,86
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	895,00	895,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,11	1,271132119	€ 907,46
5	Stabilimenti balneari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,47	0,538227113	€ 0,00
6	Esposizioni, autosaloni	1.784,00	1.784,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,855	0,979115281	€ 1.393,30
7	Alberghi con ristorante	2.030,00	2.030,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,01	1,156615712	€ 1.872,84
8	Alberghi senza ristorante	1.362,00	1.362,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,85	0,973389461	€ 1.057,50
9	Case di cura e riposo	4.813,00	4.813,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,45	0,515323832	€ 1.978,39
10	Ospedali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,145	1,311212862	€ 0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	13.247,00	13.247,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,9	1,030647664	€ 10.890,40
12	Banche ed istituti di credito	679,00	679,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,185	1,357019424	€ 734,97

Venosa (Pz)

Tariffe TARI 2017

13	Negozi abbigliamento o, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	13.000,00	13.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,85	0,973389461	€ 10.093,60
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, pluri licenze	1.417,00	1.417,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,255	1,437180909	€ 1.624,42
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	797,00	797,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,91	1,042099305	€ 662,50
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,43	1,637584622	€ 0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1.624,00	1.624,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,595	0,681372622	€ 882,65
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2.023,00	2.023,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,905	1,036373484	€ 1.672,35
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	895,00	895,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,91	1,042099305	€ 743,96
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1.741,00	1.741,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,635	0,727179185	€ 1.009,85
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	422,00	422,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,38	1,580326418	€ 531,96
22	Ristoranti, trattorie,	3.750,00	3.750,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,7	1,946778921	€ 5.823,23

Venosa (Pz)

Tariffe TARI 2017

	osterie, pizzerie, pub																
23	Mense, birrerie, burgerie	112,00	112,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,275	1,460084191		€ 130,44
24	Bar, caffè, pasticceria	2.421,00	2.421,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,56	2,931620022		€ 5.661,33
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6.373,00	6.373,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,56	1,786455951		€ 9.081,39
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2.694,00	2.694,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,78	0,893227976		€ 1.919,45
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	767,00	767,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,21	2,530812597		€ 1.548,36
28	Ipermercati di generi misti	294,00	294,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,825	0,944760359		€ 221,56
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5,795	6,636225793		€ 0,00
30	Discoteche, night-club	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,34	1,534519855		€ 0,00
		<b>67.479</b>	<b>67.479</b>														<b>€ 63.848,17</b>

Qapf= 1,145164071

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota variabile** TVnd, nel sistema di misurazione presuntivo, è anch'essa commisurata alla tipologia di attività svolta (ap) ed alla superficie occupata (Sap), sulla base della seguente formula:

$$Tvnd(ap,Sap) = Cu \times Sap \times Kd(ap)$$

Dove:

- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra I costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle stesse prodotto;
- Kd(ap): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo.

*Il comma 652 dell'art. 1 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1".*



CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** TENENDO CONTO DELLE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE NEL REGOLAMENTO TARI

TARIFFA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena									Kd	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.900,00	2.900,00	-	-	-	-	-	-	-	-	5,5	1,008804339	€ 2.796,79
2	Cinematografi e teatri	862,00	862,00	-	-	-	-	-	-	-	-	6,18	1,133529239	€ 934,10
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	577,00	577,00	-	-	-	-	-	-	-	-	5,85	1,073000979	€ 591,88
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	895,00	895,00	-	-	-	-	-	-	-	-	6,55	1,201394258	€ 1.027,93
5	Stabilimenti balneari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4,15	0,761188728	€ 0,00
6	Esposizioni, autosaloni	1.784,00	1.784,00	-	-	-	-	-	-	-	-	7,56	1,386647418	€ 2.364,92
7	Alberghi con ristorante	2.030,00	2.030,00	-	-	-	-	-	-	-	-	8,92	1,636097219	€ 3.175,12
8	Alberghi senza ristorante	1.362,00	1.362,00	-	-	-	-	-	-	-	-	7,5	1,37564228	€ 1.791,17
9	Case di cura e riposo	4.813,00	4.813,00	-	-	-	-	-	-	-	-	7,9	1,449009869	€ 6.667,19
10	Ospedali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10,075	1,84794613	€ 0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	13.247,00	13.247,00	-	-	-	-	-	-	-	-	7,9	1,449009869	€ 18.350,35
12	Banche ed istituti di credito	679,00	679,00	-	-	-	-	-	-	-	-	10,395	1,9066402	€ 1.237,64

Venosa (Pz)

Tariffe TARI 2017

13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	13.000,00	13.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,5	1,37564228	€ 17.096,38
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.417,00	1.417,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11,05	2,026779626	€ 2.745,57
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	797,00	797,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	1,467351766	€ 1.118,02
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12,57	2,305576462	€ 0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1.624,00	1.624,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10,45	1,916728244	€ 2.975,79
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2.023,00	2.023,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,955	1,459097912	€ 2.821,86
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	895,00	895,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,02	1,471020145	€ 1.258,63
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1.741,00	1.741,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5,575	1,022560762	€ 1.701,94
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	422,00	422,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12,165	2,231291779	€ 900,17
22	Ristoranti, trattorie,	3.750,00	3.750,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14,965	2,744864896	€ 9.840,28

Venosa (Pz)

Tariffe TARI 2017

	osterie, pizzerie, pub															
23	Mense, birrerie, amburgherie	112,00	112,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11,2	2,054292472	€ 219,96
24	Bar, caffè, pasticceria	2.421,00	2.421,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11,25	2,06346342	€ 4.775,81
25	Supermercat o, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6.373,00	6.373,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,85	1,256419949	€ 7.654,81
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2.694,00	2.694,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13,77	2,525679226	€ 6.504,76
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	767,00	767,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19,465	3,570250265	€ 2.617,88
28	Ipermercati di generi misti	294,00	294,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14,53	2,665077644	€ 749,05
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51,025	9,35895298	€ 0,00
30	Discoteche, night-club	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11,8	2,164343854	€ 0,00
		<b>67.479</b>	<b>67.479</b>													<b>€ 101.917,98</b>

Quvnd= 0,889908

Cu= 0,2061101

**Tariffe TARI 2017 utenza non domestica**

N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	Quota fissa € al mq	Quota var. € al mq	TARIFFA per mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,08218	1,00880	2,09098
2	Cinematografi e teatri	0,80734	1,13353	1,94087
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,75581	1,07300	1,82881
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,27113	1,20139	2,47253
5	Stabilimenti balneari	0,53823	0,76119	1,29942
6	Esposizioni, autosaloni	0,97912	1,38665	2,36576
7	Alberghi con ristorante	1,15662	1,63610	2,79271
8	Alberghi senza ristorante	0,97339	1,37564	2,34903
9	Case di cura e riposo	0,51532	1,44901	1,96433
10	Ospedali	1,31121	1,84795	3,15916
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,03065	1,44901	2,47966
12	Banche ed istituti di credito	1,35702	1,90664	3,26366
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,97339	1,37564	2,34903
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,43718	2,02678	3,46396
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,04210	1,46735	2,50945
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,63758	2,30558	3,94316
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,68137	1,91673	2,59810
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03637	1,45910	2,49547
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,04210	1,47102	2,51312
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,72718	1,02256	1,74974
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,58033	2,23129	3,81162
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,94678	2,74486	4,69164
23	Mense, birrerie, amburgherie	1,46008	2,05429	3,51438
24	Bar, caffè, pasticceria	2,93162	2,06346	4,99508
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,78646	1,25642	3,04288
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,89323	2,52568	3,41891
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,53081	3,57025	6,10106
28	Ipermercati di generi misti	0,94476	2,66508	3,60984
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,63623	9,35895	15,99518
30	Discoteche, night-club	1,53452	2,16434	3,69886

<b>CONFRONTO TARIFFE TARI 2017 utenza non domestica con TARIFFE TARI 2016</b>								
<b>N.</b>	<b>TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99</b>	<b>TARI 2016 Quota fissa</b>	<b>TARI 2016 Quota variabile</b>	<b>TARI 2016 TARIFFA TOTALE</b>	<b>TARI 2017 Quota fissa</b>	<b>TARI 2017 Quota variabile</b>	<b>TARI 2017 TARIFFA TOTALE</b>	<b>% di aumento/ decremento</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,0661	0,9948	<b>2,0609</b>	1,08218	1,008804	<b>2,0910</b>	1,46%
2	Cinematografi e teatri	0,7954	1,1178	<b>1,9132</b>	0,807341	1,133529	<b>1,9409</b>	1,45%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,7446	1,0582	<b>1,8028</b>	0,755808	1,073001	<b>1,8288</b>	1,44%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,2523	1,1848	<b>2,4371</b>	1,271132	1,201394	<b>2,4725</b>	1,45%
5	Stabilimenti balneari	0,5303	0,7507	<b>1,2810</b>	0,538227	0,761189	<b>1,2994</b>	1,44%
6	Esposizioni, autosaloni	0,9646	1,3675	<b>2,3321</b>	0,979115	1,386647	<b>2,3658</b>	1,44%
7	Alberghi con ristorante	1,1395	1,6135	<b>2,7530</b>	1,156616	1,636097	<b>2,7927</b>	1,44%
8	Alberghi senza ristorante	0,959	1,3566	<b>2,3156</b>	0,973389	1,375642	<b>2,3490</b>	1,44%
9	Case di cura e riposo	0,5077	1,429	<b>1,9367</b>	0,515324	1,44901	<b>1,9643</b>	1,43%
10	Ospedali	1,2918	1,8224	<b>3,1142</b>	1,311213	1,847946	<b>3,1592</b>	1,44%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,0154	1,429	<b>2,4444</b>	1,030648	1,44901	<b>2,4797</b>	1,44%
12	Banche ed istituti di credito	1,3369	1,8803	<b>3,2172</b>	1,357019	1,90664	<b>3,2637</b>	1,44%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,959	1,3566	<b>2,3156</b>	0,973389	1,375642	<b>2,3490</b>	1,44%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,4159	1,9987	<b>3,4146</b>	1,437181	2,02678	<b>3,4640</b>	1,45%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,0267	1,447	<b>2,4737</b>	1,042099	1,467352	<b>2,5095</b>	1,45%
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,6133	2,2737	<b>3,8870</b>	1,637585	2,305576	<b>3,9432</b>	1,44%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	0,6713	1,8902	<b>2,5615</b>	0,681373	1,916728	<b>2,5981</b>	1,43%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,021	1,4389	<b>2,4599</b>	1,036373	1,459098	<b>2,4955</b>	1,45%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,0267	1,4507	<b>2,4774</b>	1,042099	1,47102	<b>2,5131</b>	1,44%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,7164	1,0084	<b>1,7248</b>	0,727179	1,022561	<b>1,7497</b>	1,45%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,5569	2,2004	<b>3,7573</b>	1,580326	2,231292	<b>3,8116</b>	1,45%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,9179	2,7069	<b>4,6248</b>	1,946779	2,744865	<b>4,6916</b>	1,45%
23	Mense, birrerie, amburgherie	1,4384	2,0259	<b>3,4643</b>	1,460084	2,054292	<b>3,5144</b>	1,45%
24	Bar, caffè, pasticceria	2,8882	2,0349	<b>4,9231</b>	2,93162	2,063463	<b>4,9951</b>	1,46%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	1,239	<b>2,9990</b>	1,786456	1,25642	<b>3,0429</b>	1,46%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,88	2,4907	<b>3,3707</b>	0,893228	2,525679	<b>3,4189</b>	1,43%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,4933	3,5208	<b>6,0141</b>	2,530813	3,57025	<b>6,1011</b>	1,45%

Venosa (Pz)

Tariffe TARI 2017

28	Ipermercati di generi misti	0,9308	2,6282	<b>3,5590</b>	0,94476	2,665078	<b>3,6098</b>	1,43%
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,5379	9,2295	<b>15,7674</b>	6,636226	9,358953	<b>15,9952</b>	1,44%
30	Discoteche, night-club	1,5118	2,1344	<b>3,6462</b>	1,53452	2,164344	<b>3,6989</b>	1,44%

Tabella di confronto per Utenze Non Domestiche (Sup. di riferimento mq 100)						
	tipo	TARI 2016	TARI 2017		Coefficienti K	
				%	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 206,09	€ 209,10	1,46%	0,945	5,5
2	Cinematografi e teatri	€ 191,32	€ 194,09	1,45%	0,705	6,18
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 180,28	€ 182,88	1,44%	0,66	5,85
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 243,71	€ 247,25	1,45%	1,11	6,55
5	Stabilimenti balneari	€ 128,10	€ 129,94	1,44%	0,47	4,15
6	Esposizioni, autosaloni	€ 233,21	€ 236,58	1,44%	0,855	7,56
7	Alberghi con ristorante	€ 275,30	€ 279,27	1,44%	1,01	8,92
8	Alberghi senza ristorante	€ 231,56	€ 234,90	1,44%	0,85	7,5
9	Case di cura e riposo	€ 193,67	€ 196,43	1,43%	0,45	7,9
10	Ospedali	€ 311,42	€ 315,92	1,44%	1,145	10,075
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 244,44	€ 247,97	1,44%	0,9	7,9
12	Banche ed istituti di credito	€ 321,72	€ 326,37	1,44%	1,185	10,395
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 231,56	€ 234,90	1,44%	0,85	7,5
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 341,46	€ 346,40	1,45%	1,255	11,05
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 247,37	€ 250,95	1,45%	0,91	8
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 388,70	€ 394,32	1,44%	1,43	12,57
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 256,15	€ 259,81	1,43%	0,595	10,45
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 245,99	€ 249,55	1,45%	0,905	7,955
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 247,74	€ 251,31	1,44%	0,91	8,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 172,48	€ 174,97	1,45%	0,635	5,575
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 375,73	€ 381,16	1,45%	1,38	12,165
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 462,48	€ 469,16	1,45%	1,7	14,965
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 346,43	€ 351,44	1,45%	1,275	11,2
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 492,31	€ 499,51	1,46%	2,56	11,25
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 299,90	€ 304,29	1,46%	1,56	6,85
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 337,07	€ 341,89	1,43%	0,78	13,77
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 601,41	€ 610,11	1,45%	2,21	19,465
28	Ipermercati di generi misti	€ 355,90	€ 360,98	1,43%	0,825	14,53
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 1.576,74	€ 1.599,52	1,44%	5,795	51,025
30	Discoteche, night-club	€ 364,62	€ 369,89	1,44%	1,34	11,8

## Utenze giornaliere

*Il comma 662 prevede che " Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autoizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o la detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare"*

Il comma 663 prevede che " La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale **non superiore al 100%**".

Esempio di calcolo per un'area operativa scoperta di un ristorante, se si considerasse un aumento del **100%**.(valore K)

$(\text{Tariffa categoria ristorante}/365\text{gg}) \cdot (1+K)$  dove  $0 \leq K \leq 1$

Il risultato è la tariffa giornaliera da moltiplicare alla superficie e ai giorni di occupazione.